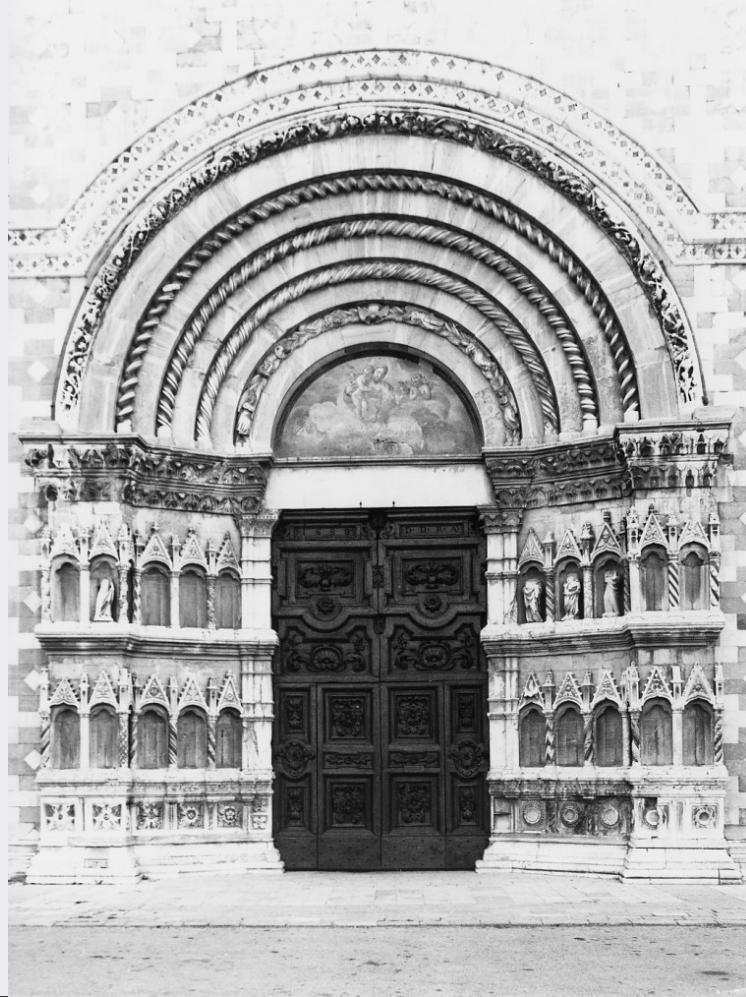


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00034663

ESC - Ente schedatore S22

ECP - Ente competente S107

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda contenitore

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 1300020379

ROZ - Altre relazioni 1300034663

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione portale maggiore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica
LDCN - Denominazione	Basilica di S. Maria di Collemaggio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzale di Collemaggio, 67100 L'Aquila (AQ)
LDCS - Specifiche	Facciata

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1400
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1449
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra
--------------------------------	--------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	1000
MISL - Larghezza	870

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

La parte inferiore presenta una strutturazione ad ante di polittico a due piani, rialzata da un alto basamento scompartito a 16 formelle di cui 14 recanti fiori, quadri e dischi dalle forme svariate. Le ante sono divise a metà da una cornice modanata e presentano su ciascun lato 14 piccoli tabernacoli, delimitati da timpani cuspidati inquadrati da

DESO - Indicazioni sull'oggetto	pinnacoli nascenti da colonnine tortili. In ognuno di essi è posta una nicchia trilobata. Le cuspidi dei tabernacoli presentano motivi decorativi l'uno diverso dall'altro. Una doppia fascia di cornici decorate da foglie di acanto salda la parte inferiore del portale dell'archivolto, formato da 5 archi concentrici a tutto sesto sporgenti in progressione; in essi si accantonano colonnine tra loro diverse: la più interna è formata da 7 angeli con le ali raccolte, le 3 successive sono plasmate con diversi tipi di spirali mentre l'ultima è tutta lavorata a festoni di pampini e grappoli d'uva avvolgenti figure antropomorfe.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Nella strutturazione dei tabernacoli cuspidati degli stipiti che in origine dovevano ospitare 28 statuette di santi delle quali oggi ne restano solo 4 acefale, si manifesta chiaramente l'arte gotica nella sua espressione francese mediata attraverso le interpretazioni dei senesi. Di derivazione gotica è anche il motivo della doppia fascia di cornici in sostituzione di capitelli che salda la parte ad ante di polittico all'archivolto; quest'ultimo invece rispetta il consueto schema romanico. In origine il portale programmato non doveva discostarsi dalla tradizione romanica, ma la presenza di un artista di diversa formazione, probabilmente settentrionale, deve aver portato all'insolita soluzione di mescolare romanico e gotico con un effetto finale veramente suggestivo. Gavini (s.d. p.64) evidenzia la somiglianza stilistica tra questo portale e la parte inferiore di quello sito nella chiesa di Vicovaro, opera del maestro Domenico da Capodistria che vi lavorò fino alla morte, avvenuta sicuramente prima del 1456. Pertanto Gavini ritiene che lo stesso architetto, ancora giovane, possa essere stato chiamato all'Aquila e che, trovandosi nella città, abbia ideato ed eseguito la decorazione esterna della Basilica di Collemaggio, portale centrale compreso. Il lavoro può allora essere circoscritto entro un arco di tempo che va dal 1397, data in cui venne eseguita la Porta Santa al 1434, anno di costruzione della facciata di S.Giovanni in Lucoli, seconda probabile opera di Domenico da Capodistria.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di L'Aquila
CDGI - Indirizzo	Piazza Palazzo, 67100 L'Aquila (AQ)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 210867
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Toraldo F.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1990
RVMN - Nome	Consorzio IRIS (L. 84/90)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1995
AGGN - Nome	Mancinelli G./ Dipersia M. G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Petrella D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	/SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1984 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Lasco F.
---------------------------	---